

**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI TRAPANI**  
**RELAZIONE DEL CONSIGLIO AL BILANCIO DI PREVISIONE**  
**Esercizio Finanziario 2023**

Signori Colleghi,

il bilancio preventivo per l'anno 2023 che viene sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto dal Consiglio dell'Ordine nel rispetto dei seguenti criteri:

1. **VERIDICITA'**. Il Bilancio riflette le prevedibili conseguenze economico-finanziarie delle operazioni di gestione che si svolgeranno nel periodo futuro di riferimento. Si sono evitate tanto le sottovalutazioni quanto le sopravvalutazioni delle singole poste che sono state, invece, valutate secondo una rigorosa analisi.

2. **CORRETTEZZA**. Il Bilancio di Previsione è stato redatto nel rispetto formale e sostanziale delle norme che, nel caso di specie, sovrintendono alla sua redazione.

3. **IMPARZIALITA'**. (neutralità) Il Bilancio di Previsione è stato preparato per una moltitudine di destinatari e si fonda, pertanto, su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi.

4. **ATTENDIBILITA'**. Le previsioni sono sostenute da idonei ed obiettivi parametri di riferimento, nonché da fondate aspettative di acquisizione e di utilizzo delle risorse.

5. **SIGNIFICATIVITA' E RILEVANZA**. Il bilancio espone soprattutto quelle informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari.

6. **CHIAREZZA O COMPRENSIBILITA'**. Il Bilancio di Previsione possiede una semplice e chiara classificazione delle poste finanziarie, economiche e patrimoniali ed, inoltre, un'adeguata struttura di bilancio che ne facilita la consultazione e rende evidenti le informazioni in esso contenute.

7. **PUBBLICITA'**. Il Bilancio approvato sarà reso pubblico secondo le norme vigenti.

8. **COERENZA**. E' realizzato un nesso logico, senza contraddizione alcuna, fra tutti gli atti contabili preventivi e consuntivi, siano questi strettamente tecnico-finanziari ovvero descrittivi e di indirizzo politico, sia di breve termine che di medio lungo periodo. I criteri particolari di valutazione delle singole poste sono coerenti fra loro e le strutture dei conti previsionali e di rendicontazione sono fra loro comparabili non solo da un punto di vista formale ma anche omogenei negli oggetti di analisi e negli aspetti dei fenomeni esaminati.

9. **ANNUALITA'**. Il bilancio di previsione è stato predisposto tenendo conto che l'unità temporale di riferimento è l'anno solare.

10. **CONTINUITA'**. La valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale.

11. **PRUDENZA**. Nel Bilancio di Previsione sono state imputate solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo successivo, mentre le componenti negative sono limitate dalle risorse previste.

12. **COSTANZA**. Il Bilancio di previsione è stato redatto nella costanza di applicazione dei principi generali e dei criteri particolari di valutazione nel tempo.

13. **UNIVERSALITA'**. Il Bilancio di Previsione considera tutte le grandezze finanziarie afferenti la gestione al fine di fornire un quadro fedele ed esauriente del complesso dell'attività amministrativa nella sostanza, le gestioni fuori bilancio.

14. **INTEGRITA'**. Nel bilancio non vengono iscritte entrate al netto delle relative spese sostenute per la riscossione e, viceversa, non sono iscritte spese ridotte delle correlative entrate.

15. UNITA'. Il bilancio di previsione è unico e non è frazionato in maniera tale da destinare determinate fonti alla copertura di specifiche spese fate salve le specifiche destinazioni di legge o i vincoli di destinazione posti dagli enti finanziatori.

16. FLESSIBILITA'. Il Bilancio di previsione contiene idonei stanziamenti, cosiddetti fondi diretti a fronteggiare la possibilità di affrontare gli effetti derivanti da circostanze straordinarie o imprevedibili che possono modificare i valori a suo tempo approvati dall'organo politico.

17. COMPETENZA FINANZIARIA ED ECONOMICA. Il Bilancio di Previsione risponde al principio di competenza finanziaria identificata secondo il verificarsi dei presupposti giuridici che daranno luogo all'accertamento delle entrate ed all'impegno delle spese.

18. EQUILIBRIO DI BILANCIO. Il Bilancio di Previsione è redatto nel rispetto del pareggio e dell'equilibrio tra entrate e spese. secondo criteri dettati dalla massima prudenza.

Il bilancio di previsione 2023 si compone dei seguenti documenti:

- 1) Preventivo finanziario gestionale;
- 2) Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2022;
- 3) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria
- 4) Preventivo economico;

Il bilancio di previsione è stato sottoposto all'esame del Collegio dei Revisori che ha predisposto la propria relazione accompagnatoria.

Il preventivo finanziario gestionale è formulato in termini di competenza finanziaria e di cassa.

La tabella che segue fornisce un primo quadro di insieme delle previsioni di Bilancio per l'esercizio 2023

<b>Entrate</b>	<b>2023</b>
Avanzo di amministrazione	17.190,00
Entrate Correnti	196.600,00
Entrate in Conto capitale	0,00
Entrate partite di giro	84.610,00
<b>Totale Entrate</b>	<b>298.400,00</b>
<b>Uscite</b>	<b>2023</b>
Uscite Correnti	211.690,00
Uscite in Conto capitale	2.100,00
Uscite partite di giro	84.610,00
<b>Totale Uscite</b>	<b>298.400,00</b>

**Il pareggio del Bilancio di previsione dell'esercizio 2023 per competenza è ad euro 298.400,00.**

L'equilibrio di parte corrente è determinato come segue:

Entrate correnti	196.600,00	<b>Spese correnti</b>	<b>211.690,00</b>
Quota di avanzo vincolato destinato a spese correnti	0,00		
Quota di avanzo libero destinato a spese correnti	15.090,00		
<b>Totale entrate destinate al finanziamento di spese correnti</b>	<b>211.690,00</b>		

L'equilibrio di parte capitale è determinato come segue:

Surplus parte corrente	0,00		
Entrate in conto capitale	0,00	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>2.100,00</b>
Quota di avanzo vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00		
Quota di avanzo libero destinato a spese in conto capitale	2.100,00		
<b>Totale entrate destinate al finanziamento di spese in conto capitale</b>	<b>2.100,00</b>		

Entrate e spese aventi natura di partita di giro pareggiano per euro 84.610,00.

In particolare, **le previsioni di entrata** sono state determinate in funzione delle esigenze finanziarie dell'Ordine, come segue:

Entrate contributive a carico degli iscritti. euro 89.650,00

Le entrate sono state stimate tenuto conto:

- a) Del numero degli iscritti distinti tra Albo ed Elenco Speciale e Società tra Professionisti e tenuto conto del numero degli iscritti di età inferiore ai 36 anni;
- b) Di una prudente valutazione delle modifiche che potranno determinarsi;
- c) Delle quote a favore dell'Ordine in relazione alle vigenti quote annuali:
  - ⇒ Quota annuale dovuta dagli iscritti all'Albo sezione A con età anagrafica superiore ai 35: € 400,00
  - ⇒ Quota annuale dovuta dagli iscritti all'Albo sezione A con età anagrafica inferiore ai 36: € 290,00
  - ⇒ Quota annuale dovuta dagli iscritti all'Albo sezione B con età anagrafica superiore ai 35: € 350,00
  - ⇒ Quota annuale dovuta dagli iscritti all'Albo sezione B con età anagrafica inferiore ai 36: € 290,00
  - ⇒ Quota annuale dovuta dagli iscritti all'Elenco Speciale: € 350,00
  - ⇒ Quota annuale STP nostri iscritti: € 200,00
  - ⇒ Quota annuale STP iscritti altro Ordine : € 400,00
- d) Di una prudente valutazione dell'iscrizione di nuovi praticanti e tenuto conto del vigente importo (euro 250,00) della tassa di iscrizione.

L'incremento generale dei prezzi, unitamente alla necessità di garantire sempre maggiori adempimenti, ha portato il Consiglio dell'Ordine alla decisione di incrementare la quota annua.

Entrate per iniziative culturali ed aggiornamenti professionali. euro 1.500,00

Tali proventi sono determinati prevedendo una quota di rimborso sui costi sostenuti per lo svolgimento di attività formative obbligatorie e/o altamente qualificanti sottoposte al visto dell'Ordine, alla procedura di accreditamento presso il Consiglio Nazionale. Le entrate sono indicate secondo prudenti stime dell'evoluzione della gestione.

Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni. euro 1.450,00

Si tratta di diritti e proventi rinvenienti da particolari attività in favore degli iscritti quali il rilascio di certificazioni, la liquidazione delle parcelle ed il rilascio dei sigilli. Le entrate sono indicate secondo prudenti stime dell'evoluzione della gestione e tenuto conto delle vigenti tariffe (2% dell'importo totale delle parcelle sottoposte al visto dell'Ordine, contributo per il rilascio del Sigillo da parte dell'Ordine pari ad € 35,00, tassa per il rilascio di qualsiasi certificazione da parte dell'Ordine pari ad € 15,00).

Poste correttive e compensative di uscite correnti. euro 8.000,00

Le entrate, che derivano prevalentemente dai contributi erogati dal Consiglio Nazionale per la partecipazione ad eventi ed attività organizzate dallo stesso Consiglio. Le entrate sono state stimate tenuto conto del trend degli anni precedenti.

Entrate non classificabili in altre voci. euro 15.000,00

Si tratta di recuperi e rimborsi diversi non riconducibili alle precedenti voci di entrata, tra i quali rientrano (per euro 14.000,00) i contributi ottenuti dal P.N.N.R. per la digitalizzazione.

#### Entrate organismo composizione crisi. euro 81.000,00

L'organismo di composizione della crisi ha registrato performance sempre crescenti e tali da consentire la formazione di un consistente avanzo di amministrazione. Per l'esercizio 2023 le entrate sono state previste in relazione ai dati degli esercizi precedenti e tenuto conto di quanto già rilevato nell'anno in corso pur mantenendo adeguati standard prudenziali.

Il Bilancio di previsione 2023 utilizza una parte dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2022 ed in specifico euro 17.190,00 di avanzo non vincolato destinato:

- a) Per euro 15.090,00 per il finanziamento di uscite correnti non ripetitive ed in particolare al cofinanziamento di un progetto di digitalizzazione ed accessibilità ed interazione telematica dell'Ordine come riassunto nella tabella che segue:

Entrata		Uscita	
Voci di entrata	Importo	Voci di spesa	Importo
Trasferimenti Presidenza del Consiglio dei Ministri	14.000,00	Servizi informatici	11.000,00
Avanzo di amministrazione	15.090,00	Comunicazione istituzionale	8.000,00
		Servizi di lavoro interinale	15.500,00
Entrate correnti indistinte	11.910,00	Expertise professionali legate alla trasparenza ed accessibilità digitale	6.500,00
<b>Totale</b>	<b>41.000,00</b>	<b>Totale</b>	<b>41.000,00</b>

Il progetto, partendo da un potenziamento dei servizi informatici da realizzarsi con fondi del PNRR, incrementa temporaneamente la dotazione di risorse umane dell'ente al fine di implementare le banche dati e realizzare lo start up dei nuovi servizi che verranno potenziati anche dai sistemi di interazione con gli iscritti realizzati attraverso un sistema di comunicazione istituzionale improntato sulla gestione dei social media e sulla comunicazione interna ed esterna.

- b) Per euro 2.100,00 per il finanziamento di uscite in conto capitale ed in particolare per l'acquisizione di immobilizzazione tecniche

Le **previsioni di uscita** sono state determinate come segue:

#### I - Uscite correnti: euro 211.690,00 ed in specifico

##### ⇒ Uscite per gli organi dell'ente. euro 6.000,00

Si riferiscono a rimborsi di spese sostenute dai componenti il Consiglio per la partecipazione ad eventi di natura istituzionale e ad assicurazione responsabilità civile dei componenti il Consiglio ed il Collegio dei Revisori, oltre che ai componenti il Consiglio di disciplina e l'Organismo Composizione della Crisi. Sono state stimate secondo una prudente valutazione del trend storico.

##### ⇒ Oneri per il personale in attività di servizio. euro 38.000,00

Comprendono le retribuzioni, i contributi previdenziali e la quota di TFR per n. 1 dipendente e sono state stimate in relazione ai vigenti parametri contrattuali

##### ⇒ Uscita per l'acquisto di beni di consumo e di servizi. euro 36.600,00

Si tratta di spese per acquisto di libri e pubblicazioni, per l'acquisto di materiale di consumo, per spese di rappresentanza, per manutenzioni, per canoni di assistenza e licenze d'uso spese, per onorari e compensi professionali, per l'acquisto dei sigilli richiesti dagli iscritti, e per spese diverse. Sono state stimate secondo una prudente valutazione del trend storico e tenuto conto delle attività programmate.

##### ⇒ Uscite per funzionamento uffici. euro 37.100,00

Si riferiscono ai canoni di locazione dell'immobile ove ha sede l'Ente, a servizi di pulizia, a servizi telefonici e internet, a consumi di energia elettrica, a servizi postali, a cancelleria, a spese condominiali e spese

noleggio estintori ed altri beni, alle spese per servizi di lavoro interinale. La stima è avvenuta in relazione ad una prudente evoluzione della gestione.

⇒ Uscite per prestazioni istituzionali. euro 11.000,00

Comprendono le spese per convegni studi ed informazione, le spese per una campagna di comunicazione istituzionale e quelle per la promozione delle pari opportunità. Sono state stimate in funzione delle attività programmate.

⇒ Trasferimenti passivi. euro 500,00

Comprendono la quota di contributo dovuto all'Associazione Antiracket ed usura di Trapani ed altri trasferimenti stimati in funzione di una prudente valutazione dei costi storici e dei programmi dell'Ente .

⇒ Oneri Finanziari. euro 1.200,00

Si riferiscono agli oneri da sostenere per la gestione dei conti bancari e delle carte di credito e di debito, stimanti secondo i contratti vigenti.

⇒ Oneri Tributari. euro 9.190,00

Si riferiscono ad imposta di registro sul contratto di locazione, all'IRAP su dipendenti, alle imposte sulle attività dell'OCC ed a tributi vari locali tra cui la TARI sulla sede. Le uscite sono stimate tenuto conto delle vigenti aliquote e tariffe.

⇒ Poste correttive e compensative di entrate correnti . euro 100,00

Si riferiscono ad oneri diversi da sostenere o da rimborsare stimate in relazione ad analoghe spese sostenute negli anni precedenti.

⇒ Uscite organismo composizione della crisi. euro 72.000,00

Comprendono le spese connesse alla gestione dell'organismo e delle procedure gestite, stimate in funzione delle analisi dei precedenti esercizi e delle modalità di funzionamento previste dal regolamento dell'O.C.C.

II – Uscite in conto capitale euro 2.100,00 ed in specifico

⇒ Acquisizione di immobilizzazioni tecniche. euro 2.100,00

Comprendono acquisto mobili, impianti e arredi, acquisto di macchine per ufficio, acquisto di attrezzatura varia e minuta. Sono stimate in relazione alle attività programmate ed in funzione di analisi di mercato svolte.

III - Partite di giro

Le partite di giro, il cui importo complessivo è pari ad € 84.610,00, iscritte sia tra le entrate che tra le uscite, si riferiscono ad incassi e pagamenti effettuati per conto terzi.

Vengono quindi considerate le ritenute erariali e previdenziali relative al personale dipendente, nonché, voce più rilevante, i contributi versati dagli iscritti e da riversare al Consiglio Nazionale.

### **Riepilogo e conclusioni**

Si invita l'Assemblea ad approvare il Bilancio preventivo relativo all'esercizio finanziario 2023.

Trapani, 19/05/2023.

Per il Consiglio dell'Ordine  
Il Presidente (Dott. Gildo La Barbera)